

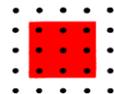


Supporto tecnico organizzativo al Partenariato economico e sociale del PO FSE Basilicata 2014-20

Linea C – Assistenza diretta alle PES

Presentazione del PON CULTURA

Potenza, 23 novembre 2016



ISMERI EUROPA

Scopo dell' Incontro

L 'incontro odierno ha ad oggetto :

- Inquadramento del Pon Cultura e presentazione del bando Cultura Crea;
- Problematiche connesse al bando e osservazioni delle PES;
- Contributo delle PES agli incontri MiBACT: come saranno strutturati gli incontri e azioni per il coinvolgimento di imprese e terzo settore.

Ruolo della cultura e della creatività nelle economie territoriali

La cultura si conferma uno dei motori trainanti dell'economia italiana (Io sono cultura-2016, Quaderni di Symbola).

Il sistema produttivo culturale e creativo fatto da imprese, PA e non profit genera un fatturato di **89,7 miliardi di euro** e 'attiva' altri settori dell'economia arrivando a muovere nell'insieme **249,8 miliardi**, equivalenti al **17% del valore aggiunto nazionale**.

Una ricchezza che si riflette in positivo anche sull'occupazione: il solo sistema produttivo culturale e creativo dà lavoro a **1,5 milioni di persone** (il 6,1% del totale degli occupati in Italia).

E se nel periodo 2011/2015 la crisi si è fatta sentire incidendo in negativo su valore aggiunto e occupati del Paese, rispettivamente con il -0,1% e il -1,5%, nelle filiere culturali e creative la ricchezza è invece cresciuta dello 0,6% e gli occupati dello 0,2%.

L'incidenza del Sistema Produttivo e Creativo sull'economia regionale

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo assume maggiore o minore importanza in relazione al legame che sussiste sui territori.

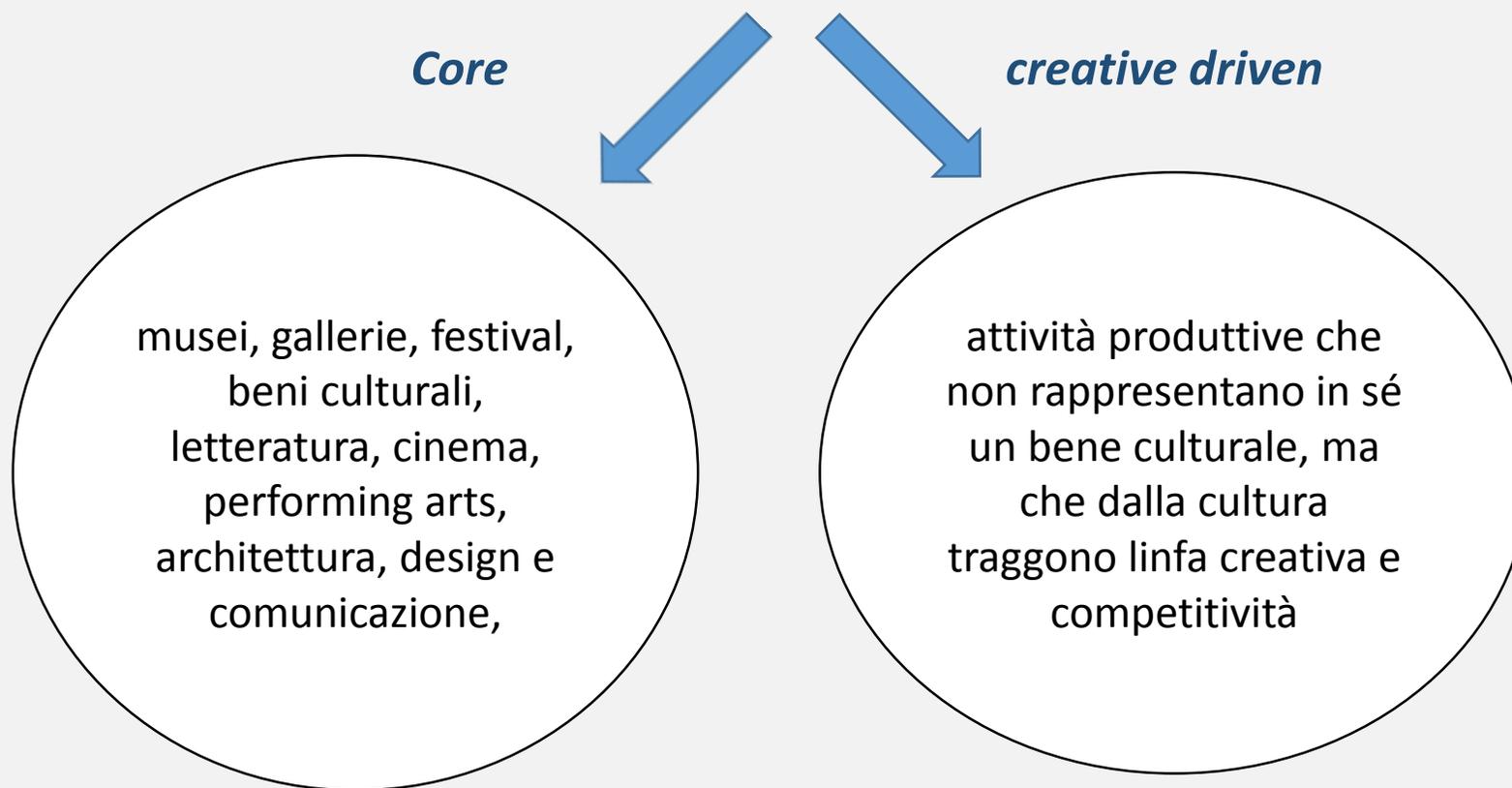
In generale la creazione di valore e lavoro culturale e creativo è strettamente correlata con la dimensione metropolitana.

L'incidenza sia in termini assoluti che per incidenza sul **totale economia regionale** vede il Lazio e la Lombardia al primo posto.

Le quote di valore aggiunto (8,9% e 7,5%) e di occupazione (7,8% e 7,6%) del Sistema Produttivo Culturale e Creativo, in virtù del sostegno esercitato dalle due grandi aree metropolitane di Roma e Milano.

Segue, si colloca il Piemonte (7,1% di valore aggiunto e 7,0% di occupazione), seguito dalle Marche e dalla Valle d'Aosta. Nel Mezzogiorno, la Campania si colloca in prima posizione per valore aggiunto (4,7%), la Basilicata al terzo posto con 3,9% di valore aggiunto e 4,4% di occupazione sul totale dell' economia regionale.

Cosa si intende per sistema produttivo culturale e creativo



Cosa si intende per sistema produttivo culturale e creativo

Il sistema produttivo culturale si articola quindi in 5 macro settori:

1. industrie creative (architettura, comunicazione e branding, design),
2. industrie culturali propriamente dette (film, video, mass-media, videogiochi e software, musica, libri e stampa),
3. patrimonio storico-artistico e architettonico (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti storici),
4. performing arts e arti visive (rappresentazioni artistiche, divertimento, convegni e fiere)
5. imprese creative-driven (imprese non direttamente riconducibili al settore ma che impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative, come la manifattura evoluta e l'artigianato artistico).

Effetti del Sistema Produttivo Culturale e Creativo

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo estende però i suoi effetti anche al di fuori del suo perimetro, influenzando la produzione di altri comparti “attivati” dalla leva della cultura, come effetto delle interdipendenze che legano tra di loro le varie produzioni.



“a monte” favorisce la produzione di una serie di beni e servizi in input provenienti dall’output di tante altre attività economiche



“a valle” favorisce la veicolazione dei prodotti/servizi fino alla collocazione sui mercati di riferimento (trasporti, commercio, ecc.) unitamente a tutto ciò che ruota intorno al marketing e ai più generici servizi alle imprese (consulenza amministrativo-gestionale, servizi finanziari, professionali, ecc.).

Un esempio può essere quello di Matera che, ad un anno dalla nomina di **Capitale Europea della Cultura per il 2019**, vive una **crescita costante del turismo (più 140% di presenze)**.

Sistema Produttivo Culturale e Creativo come moltiplicatore

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo vanta un moltiplicatore pari a 1,8: come dire che per un euro di valore aggiunto (nominale) prodotto da una delle attività di questo segmento, se ne attivano, mediamente, sul resto dell'economia, altri 1,8.

In termini monetari, ciò equivale a dire che gli 89,7 miliardi di euro prodotti nel 2015 dall'intero Sistema (comprensivo di no profit, pubblica amministrazione e attività creative driven), riescono ad attivare 160,1 miliardi di euro, arrivando così a costituire una filiera culturale, intesa in senso lato, di 249,8 miliardi di euro.

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo

Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo vede il suo ruolo crescere notevolmente all'interno dell'economia:

- **attività core** (industrie creative, culturali, patrimonio storico- artistico, performing arts e arti visive), ha un incidenza, in termini di valore aggiunto del 6,1%;
- **creative driven**,(attività economiche non appartenenti al core culturale ma soggette a processi di culturalizzazione) hanno un incidenza del 17,0%.

PON Cultura

L'Italia è il primo Paese in Europa che ha dedicato un Piano Operativo Nazionale interamente alla cultura, il cui principale obiettivo è la valorizzazione del territorio attraverso interventi di conservazione del patrimonio culturale, di potenziamento del sistema dei servizi turistici e di sostegno alla filiera imprenditoriale collegata al settore.

Gestito dal MiBACT, il PON dà attuazione alle scelte strategiche ed agli indirizzi definiti dall'Accordo di Partenariato (AdP) tra l'Italia e la Commissione Europea. L'Accordo individua tra gli obiettivi tematici la protezione, promozione e sviluppo del patrimonio culturale, considerato asset potenzialmente decisivo per lo sviluppo del Paese, sia in quanto fattore cruciale per la crescita e la coesione sociale, sia per gli effetti e le ricadute positive che esso è potenzialmente in grado di determinare nei rispetti del sistema dell'industria culturale e creativa.